

Comune di Jesolo
Provincia di Venezia

SETTORE SERVIZI ISTITUZIONALE E ALLA PERSONA
SERVIZIO CULTURA E BIBLIOTECA

Via Sant'Antonio, 11 – 30016 Jesolo (VE)
Tel. 0421/359145 - Fax 0421/359338
Sito Internet [http:// www.comune.jesolo.ve.it](http://www.comune.jesolo.ve.it)
Indirizzo di posta elettronica: comune.jesolo@legalmail.it

CAPITOLATO SPECIALE
PER LA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE PREVALENTE DI
ATTIVITA' CINEMATOGRAFICA PRESSO L'AUDITORIUM ANTONIO
VIVALDI
CIG Z090CA6265

Art. 1 DEFINIZIONE DELLE PARTI

Nell'ambito del presente Capitolato Speciale d'Appalto con l'espressione Amministrazione si intende il Comune di Jesolo, con l'espressione Ditta si fa riferimento al prestatore di servizi a cui sarà aggiudicato il servizio.

Art. 2 OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente capitolato ha per oggetto la concessione del servizio di attività cinematografica da effettuarsi presso l'Auditorium A. Vivaldi, sito in Via del Bersagliere n.1 a Jesolo Lido. In particolare si intende affidare lo svolgimento prevalente di proiezioni cinematografiche (con esclusione di proiezioni di film hard o a luci rosse), affiancate da manifestazioni ed eventi culturali, artistici, ricreativi, convegni, dibattiti, atelier artistici, spazi per eventi figurativi, attività educative e didattiche, eventi ed iniziative di carattere sociale e di intrattenimento anche allo scopo di valorizzare il patrimonio comunale e dare impulso alle attività produttive del paese e del servizio di bar presso il medesimo immobile. La gestione del bar potrà essere effettuata da soggetto in possesso di licenza per somministrazione bevande e cibi ed in possesso dei requisiti previsti dalla legislazione vigente.

Al concessionario sarà consentito l'uso della struttura per un numero massimo di gg 180 annui, di cui sarà autorizzata al concessionario anche la rappresentazione di eventi teatrali per non più di 30 eventi nel corso dell'anno.

L'immobile consiste in una sala-platea con capienza di posti 495, un palcoscenico, n.11 camerini con servizi, un ripostiglio, una cabina di proiezione, un foyer, area bar, uno schermo per film. Il comune mette a disposizione il fabbricato e i beni mobili contenuti nelle condizioni generali in cui si trovano.

Art. 3 IMPORTO DELL'APPALTO E MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

L'importo complessivo annuo a base di gara è pari ad Euro 8.200,00 iva esclusa ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 633/1972, oneri per la sicurezza derivanti da rischi interferenziali pari a 0,0. Il servizio sarà finanziato con fondi propri del Bilancio Comunale.

L'aggiudicazione dell'appalto avverrà a seguito delle risultanze della gara indetta mediante avviso pubblico e con il criterio dell'aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art.83 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Per l'espletamento della gara e l'aggiudicazione del servizio sarà ritenuta valida anche la presentazione di una sola offerta. Non saranno ammesse offerte in aumento.

La presentazione dell'offerta presuppone l'integrale accettazione da parte della/e ditta/e concorrente/i di tutti gli articoli del presente Capitolato.

Art. 4 DURATA DELLA CONCESSIONE

La durata della concessione è prevista in anni tre a decorrere dalla sottoscrizione della concessione. Qualora, alla data di scadenza della concessione, ricorrano le condizioni di legge l'amministrazione si riserva la facoltà di procedere al rinnovo del contratto di concessione per la gestione dell'auditorium, per un ulteriore periodo di tre anni alle medesime condizioni economiche.

Art. 5 RENDICONTAZIONE DELL'ATTIVITA'

Il concessionario si impegna a trasmettere entro il mese di dicembre di ogni anno una relazione dettagliata dell'attività svolta, evidenziando in particolare il numero di spettatori e titoli di ingresso venduti evidenziando l'andamento delle rappresentazioni.

Art. 6 UTILIZZO DEI LOCALI DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE

L'amministrazione comunale utilizzerà l'auditorium A. Vivaldi per propri spettacoli/manifestazioni/convegni comunicandone il relativo calendario al concessionario all'inizio di ogni mensilità.

Per gli anni oggetto della concessione l'auditorium risulta opzionato per il concorso nazionale Miss Italia realizzato dalla società Miren per il periodo dal 15 agosto al 30 settembre e per un effettivo utilizzo di gg. 15.

L'amministrazione si riserva ulteriormente, per spettacoli o manifestazioni non comunicate nel calendario, di chiedere l'utilizzo dell'auditorium subordinandolo all'eventuale influenza sulla programmazione del concessionario. Analogamente anche il concessionario potrà richiedere l'utilizzo dell'auditorium nel periodo 15 agosto – 30 settembre nel caso in cui questo fosse disponibile.

Art. 7 GESTIONE DELLE ATTIVITA'

Il Gestore dovrà garantire, a totali sue spese e con la propria organizzazione di impresa, quanto segue:

1. il regolare svolgimento del programma di tutte le attività proposte con attrezzature di alta qualità in base al progetto gestionale presentato in sede di gara (fatto salvo eventuali periodi di chiusura estivi). Sono in carico al gestore tutte le attività connesse alla buona riuscita delle proiezioni sopraccitate.
2. la gestione del servizio di ristorazione-bar durante tutti gli eventi previsti dal calendario fornito dall'Ufficio Cultura e Biblioteca del Comune di Jesolo.

Art. 8 ENTRATE DALLA GESTIONE

Spettano al gestore tutte le entrate derivanti dallo svolgimento dell'attività di gestione dell'auditorium e di gestione del servizio bar di cui al presente capitolato.

Art. 9 CONSEGNA E RICONSEGNA

Al momento della consegna sarà redatto apposito verbale. Al termine del contratto i beni dovranno essere riconsegnati nel medesimo stato in cui furono presi in consegna. I miglioramenti apportati nel corso della gestione da parte della ditta, anche se autorizzati, non daranno diritto ad alcun compenso o indennizzo.

Art. 10 OBBLIGHI A CARICO DEL CONCESSIONARIO

1. tutti gli oneri connessi alla gestione dell'auditorium, il servizio di custodia e tutte le prestazioni necessarie ed idonee per la pulizia accurata e puntuale delle strutture, degli arredi e degli spazi, limitatamente alle giornate in cui si svolgeranno le proiezioni comunicate all'Ufficio Cultura e Biblioteca.
2. il materiale ordinario di consumo necessario per il funzionamento del cinema e di ogni altro tipo di rappresentazione/evento realizzato gli oneri di natura tributaria ed ogni altra imposta o tassa legata all'attività di proiezione.
3. la ditta aggiudicataria nella realizzazione del progetto avrà l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni di legge e ai regolamenti in uso.
4. la ditta aggiudicataria dovrà rispettare inoltre, se tenuto, le norme di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 e s.m.
5. la ditta aggiudicataria sarà considerato responsabile dei danni che, per fatto suo, dei suoi dipendenti o dei subappaltatori, dei suoi mezzi o per mancate previdenze venissero arrecati agli utenti, alle persone e alle cose, durante il periodo contrattuale, tenendo al riguardo sollevato il Comune, che sarà inserito nel novero dei terzi, da ogni responsabilità ed onere.
6. la ditta aggiudicataria dovrà dimostrare di aver concluso una polizza di responsabilità civile verso terzi (RCT) e verso dipendenti (RCO), a copertura dei rischi inerenti la realizzazione del progetto, fornendone copia al Comune. Le polizze dovranno avere validità per tutta la durata del contratto e dovranno essere trasmesse al Comune prima dell'inizio del servizio.
7. la ditta aggiudicataria dovrà provvedere nella gestione puntuale del bar dell'auditorium A. Vivaldi per tutte le manifestazioni previste da calendario fornito dall'Ufficio Cultura e Biblioteca del comune di Jesolo.
8. la ditta aggiudicataria dovrà provvedere a lasciare sgombera la porta di ingresso che dall'Istituto Comprensivo "G. D'Annunzio" porta al foyer dell'auditorium, dando modo agli alunni di poter transitare all'interno del corridoio del foyer stesso per poter raggiungere la palestra della scuola senza dover passare per l'esterno dell'edificio.

Art. 11 GESTIONE DEL PERSONALE

1. la ditta aggiudicataria dovrà ottemperare a tutti gli obblighi e oneri assicurativi, previdenziali o assistenziali verso i propri eventuali dipendenti e/o collaboratori professionali in base alle disposizioni legislative, ai regolamenti vigenti in materia di lavoro, di assicurazione sociale e prevenzione infortuni.
2. ai propri dipendenti la ditta aggiudicataria dovrà applicare il CCNL del Settore e gli eventuali contratti integrativi in vigore e a corrispondere la regolare contribuzione
3. l'amministrazione comunale resta estranea a qualunque controversia che dovesse eventualmente sorgere tra il personale impiegato dalla ditta aggiudicataria e la ditta aggiudicataria stessa, così come non si potrà porre a carico dell'amministrazione comunale la prosecuzione di rapporti del lavoro o di incarico con detto personale a conclusione o in caso di sospensione dell'appalto.
4. la ditta aggiudicataria dovrà dichiarare all'amministrazione comunale il nominativo ed il recapito del responsabile del servizio.
5. la ditta aggiudicataria è l'esclusivo responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni relative alla tutela infortunistica e sociale degli operatori, nonché del rispetto delle norme di sicurezza nei luoghi di lavoro e tutti gli adempimenti di legge previsti nei confronti dei lavoratori.

Art. 12 AVVIO DELLA CONCESSIONE IN PENDENZA DI STIPULA DEL CONTRATTO

L'amministrazione si riserva di dare avvio al servizio anche in pendenza della stipulazione del contratto.

Art. 13 AGGIUDICAZIONE – ELEMENTI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa risultante dalla somma delle valutazioni attribuite all'offerta economica sul prezzo a base di gara fino ad un massimo di punti 20 e al progetto/programma della gestione e delle attività fino ad un massimo di punti 80.

Per quanto attiene la valutazione del progetto/programma della gestione e delle attività il punteggio nella misura massima di 80 punti sarà attribuito tenendo conto della valenza complessiva del progetto di gestione del cinema e del programma delle proiezioni che i concorrenti intendono sviluppare, secondo quanto stabilito al precedente punto 7.

Il progetto dovrà essere redatto così come specificato nell'avviso di gara.

A) Progetto tecnico punteggio max punti 80

B) Offerta economica punteggio max punti 20

ELEMENTI DI VALUTAZIONE PROGETTO TECNICO	PUNTEGGIO MAX 80 PUNTI
1. PIANO GESTIONALE. Il concorrente dovrà elaborare un progetto delle proiezioni cinematografiche, degli eventi e delle	1. Progetto complessivo del servizio oggetto di concessione max punti 28

<p>rappresentazioni teatrali che intende effettuare presso l'Auditorium Vivaldi così come descritti all'articolo 7 del capitolato articolandolo nel modo a fianco indicato:</p> <p style="text-align: right;">Max 56 punti</p>	<p>2. quantità e qualità di rassegne cinematografiche proposte max punti 14</p> <p>3. quantità e qualità degli eventi e rappresentazioni proposte max punti 14</p>
<p>2. PROGETTO DI COMUNICAZIONE E PROMOZIONE DELL'ATTIVITA' CINEMATOGRAFICA NEL TERRITORIO. Il concorrente dovrà elaborare un piano delle strategie comunicative dell'attività cinematografica con il tessuto culturale della città, articolandolo nel modo a fianco indicato:</p> <p style="text-align: right;">Max 8 punti</p>	<p>1. Qualità dei mezzi di comunicazione attivati max punti 4</p> <p>2. Quantità dei mezzi di comunicazione attivati max punti 4</p>
<p>3. ESPERIENZA MATURATA NEL SETTORE E VALUTAZIONE DELLE PROFESSIONALITA' PRESENTI NELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA. Il punteggio viene attribuito per anni di gestione di analogo servizio svolto in modo continuativo.</p> <p style="text-align: right;">Max 16 punti</p>	<p>0 punti per nessuna anno 2 punti per un anno di servizio 4 punti per due anni di servizio 6 punti per tre anni di servizio 8 punti per quattro anni di servizio 10 punti per cinque anni di servizio 12 punti per sei anni di servizio 14 punti per sette anni di servizio 16 punti per otto o più anni di servizio</p>

I punteggi per i punti 1 e 2 verranno assegnati sulla base dei seguenti giudizi sintetici attribuiti dalla commissione:

GIUDIZIO OTTIMO: sarà assegnato a chi presenterà una proposta ottima e cioè pienamente rispondente a quanto richiesto dal Capitolato . Tale giudizio corrisponderà al massimo punteggio attribuibile ai vari elementi di valutazione del Progetto di riferimento moltiplicato per 1 (coefficiente)

GIUDIZIO BUONO: Sarà assegnato a chi presenterà una proposta buona e cioè parzialmente rispondente a quanto richiesto dal Capitolato . Tale giudizio corrisponderà al massimo punteggio attribuibile ai vari elementi di valutazione del progetto di riferimento moltiplicato per 0.8 (coefficiente)

GIUDIZIO SUFFICIENTE: Sarà assegnato a chi presenterà una proposta sufficiente e cioè minimamente rispondente a quanto richiesto dal Capitolato . Tale giudizio corrisponderà al massimo punteggio attribuibile ai vari elementi di valutazione del progetto di riferimento moltiplicato per 0,4 (coefficiente)

GIUDIZIO INSUFFICIENTE: Sarà assegnato a chi presenterà una proposta insufficiente e cioè non rispondente a quanto richiesto dal Capitolato . Tale giudizio corrisponderà al massimo punteggio attribuibile ai vari elementi di valutazione del progetto di riferimento moltiplicato per 0,0 (coefficiente)

L'attribuzione del punteggio per il **Progetto tecnico** avverrà sommando i punteggi ottenuti per ogni singolo fattore precedentemente indicato.

Si precisa che l'offerta tecnica, in ogni caso deve essere tale da rispettare le caratteristiche minime previste dal Capitolato speciale di appalto e che il concorrente non potrà richiedere compensi aggiuntivi per l'esecuzione delle prestazioni migliorative e/o aggiuntive proposte in sede di offerta tecnica.

L'appaltatore sarà vincolato nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di appalto a quanto offerto, dichiarato e proposto nella propria offerta tecnica ed assunta a base per le valutazioni e le attribuzioni dei punteggi correlati agli elementi e sub elementi sopra illustrati.

B) OFFERTA ECONOMICA: MAX 20 PUNTI

I **20 (venti)** punti attribuibili complessivamente per l'offerta economica verranno attribuiti alla ditta/concorrente che avrà applicato il maggior ribasso rispetto al prezzo a base di gara.

Gli altri punteggi verranno assegnati proporzionalmente, in applicazione della seguente formula:

$$Q = Ri / Rmax \times 20$$

Dove:

Q = punteggio attribuito all'offerta in esame

Ri = ribasso percentuale offerto dal concorrente in esame

Rmax = ribasso massimo percentuale offerto tra quelli in esame

20 = punteggio massimo attribuibile al prezzo

Per l'attribuzione del punteggio si calcolerà fino alla seconda cifra dopo la virgola.

Non saranno ammesse offerte subordinate, anche indirettamente, a riserve e/o condizioni, né offerte parziali indeterminate o in aumento.

L'appalto sarà aggiudicato in favore del concorrente che avrà raggiunto il maggior punteggio complessivo (**progetto tecnico qualitativo + offerta economica**).

A parità di punteggio, il servizio sarà aggiudicato al concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio complessivo sul "progetto tecnico".

Qualora anche tali punteggi siano paritari, si procederà mediante sorteggio.

Art. 14 SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA GARA

Possono partecipare imprese singole o associate, ovvero associazioni culturali o consorzi di associazioni culturali, teatrali, cinematografiche, cooperative, singolarmente o raggruppate temporaneamente nonché consorzi di imprese, con l'osservanza della disciplina di cui agli artt. da 34, c.1 a 37 del D.lgs.163/2006, in possesso dei requisiti di legge e regolarmente iscritti alla Camera di Commercio per l'espletamento delle attività cinematografiche/teatrali.

Tali soggetti non devono avere cause di impedimento a contrarre con una pubblica amministrazione.

Art. 15 OBBLIGHI IN TEMA DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

La ditta assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

Art. 16 – INADEMPIMENTI E PENALITA'

Qualora fossero rilevate inadempienze rispetto a quanto previsto dalle norme di legge e dal presente capitolato, l'amministrazione invierà formale diffida con descrizione analitica e motivata delle contestazioni addebitate e con invito a conformarsi immediatamente alle prescrizioni violate.

Nel caso in cui le giustificazioni eventualmente addotte dalla ditta, non fossero ritenute soddisfacenti dall'amministrazione, si procederà a detrarre una penalità pari ad euro 500,.. dell'importo del canone dovuto dopo n.3 richiami scritti, per i quali non siano pervenute o non siano state accolte le giustificazioni addotte dalla ditta aggiudicataria.

L'amministrazione potrà procedere al recupero della penale anche mediante trattenuta sulla garanzia definitiva, che dovrà essere immediatamente reintegrata.

L'applicazione delle penalità non esclude la richiesta del maggior danno subito a causa del disservizio verificatosi.

In caso di ritardo o rifiuto delle prestazioni, nonché in ogni altra inosservanza degli obblighi contrattuali assunti dalla ditta fornitrice, l'amministrazione appaltante potrà rivolgersi ad altra ditta fiduciaria, addebitando alla ditta appaltatrice le eventuali maggiori spese sostenute e riservandosi la possibilità di applicare ulteriori penalità proporzionali all'inadempimento e variabili da un minimo di 100,00 euro ad un massimo di 500,00 euro.

Art. 17 – RISOLUZIONE

L'amministrazione si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente il contratto qualora il verificarsi di inadempienze che comportino l'applicazione delle penalità sopra menzionate si ripetessero nel tempo e/o fossero tali da rendere insoddisfacente il servizio.

Per infrazioni di particolare gravità che comportino l'interruzione del servizio, l'amministrazione potrà procedere alla risoluzione del contratto con apposito atto motivato, anche senza la preventiva applicazione delle penali stabilite.

La risoluzione del contratto sarà preceduta dalla contestazione dell'addebito, con lettera raccomandata A.R. indirizzata alla ditta aggiudicataria, con l'indicazione di un termine per le relative giustificazioni.

In tutte le ipotesi di risoluzione sopra elencate l'amministrazione provvederà a incamerare l'importo della garanzia definitiva, fatto salvo il risarcimento per il maggior danno subito.

Inoltre, l'amministrazione appaltante si riserva la facoltà di affidare il contratto al contraente secondo classificato o di ripetere la gara, rivalendosi dei danni subiti sulla garanzia definitiva o in conto fatture relative a prestazioni regolarmente eseguite, fatta salva ogni altra azione che riterrà opportuno intraprendere.

La risoluzione del contratto avverrà di diritto nel caso di fallimento della ditta appaltatrice.

Art. 18 - OBBLIGHI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

1. riscaldamento ed eventuale climatizzazione del teatro e in sala per tutte le proiezioni effettuate durante l'anno;
2. comunicazione al concessionario di eventuali necessità di utilizzo dell'auditorium da parte del Comune con congruo anticipo rispetto a proiezioni o eventi già calendarizzati dal concessionario stesso.

Art. 19 VIGILANZA E CONTROLLO

Al Comune è consentito operare, in qualsiasi momento, ogni forma di vigilanza e controllo sull'operato gestionale della ditta, attraverso gli strumenti che riterrà più utili e opportuni.

Il concessionario dovrà agevolare le operazioni di vigilanza e controllo, fornendo al Comune la più ampia collaborazione.

Art. 20 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

E' fatto divieto alla ditta aggiudicataria di cedere, fatte salve le vicende soggettive dell'esecutore del contratto disciplinate dall'art. 116 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., il presente contratto, a pena di nullità della cessione stessa. Per quanto non previsto si applicano le disposizioni di cui all'art. 116 del D.Lgs. citato.

Art. 21 – SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso in relazione all'attività di gestione del bar a condizione che la ditta concorrente indichi in offerta che intende subappaltare a terzi.

La gestione del bar può essere effettuata da soggetto in possesso di licenza per somministrazione bevande e cibi ed in possesso dei requisiti previsti dalla legislazione vigente.

Il subappalto dovrà rispettare le modalità e condizioni previste dall'art. 118 del d.lgs. n. 163/2006.

Art. 22 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto sarà stipulato in forma di scrittura privata con le spese ad esso inerenti e conseguenti, nessuna esclusa, a totale carico della ditta aggiudicataria. La ditta aggiudicataria entro 10 giorni dalla aggiudicazione definitiva deve presentare eventuale documentazione richiesta ai fini della stipulazione del contratto.

Art. 23 - DANNI E RISARCIMENTI

La ditta appaltatrice risponde direttamente di tutti gli eventuali danni arrecati a persone e/o cose che risultassero generati dal personale da esso dipendente o da altri operatori che a qualsiasi titolo prestano la loro opera per conto dell'appaltatore.

La ditta appaltatrice dovrà provvedere a proprie spese alla riparazione e/o sostituzione delle parti od oggetti danneggiati.

L'accertamento dei danni sarà effettuato dall'amministrazione comunale in contraddittorio con i rappresentanti della ditta. Nel caso di loro assenza si procederà agli accertamenti in presenza di due testimoni, anche dipendenti, dell'amministrazione, senza che la ditta possa sollevare eccezione alcuna.

Art. 24 – CORRISPETTIVO E MODALITA' DI PAGAMENTO

La liquidazione del corrispettivo annuo risultante dall'importo a base di gara ribassato dal concorrente e suddiviso per n. 3 annualità, avverrà in due rate, il 50% entro 90 gg dalla stipula del contratto, il restante 50% entro il mese di novembre dell'anno di competenza.

Art. 25 - CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, prima della stipula del contratto, l'appaltatore dovrà costituire una cauzione, a mezzo fideiussione bancaria o polizza assicurativa, secondo le modalità e le percentuali di cui all'art. 113 del D. Lgs. 163/2006 s.m.i..

La cauzione, che verrà resa solo al termine del contratto a seguito di verifica dell'esatta esecuzione del servizio ed in assenza di controversie, è prestata a garanzia di ogni adempimento dell'appaltatore assunto con la sottoscrizione del contratto, con facoltà del Comune di rivalsa per ogni e qualsiasi inadempimento contrattuale, nonché per danni di qualsiasi natura provocati per effetto della gestione del servizio. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa prima indicata dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta della stazione appaltante.

Nel caso di inadempienze contrattuali da parte dell'appaltatore, il Comune avrà diritto di valersi di propria autorità della suddetta cauzione. L'appaltatore dovrà reintegrare la cauzione medesima nel termine che gli sarà prefissato, nel caso in cui il Comune abbia dovuto avvalersi, durante l'esecuzione del contratto, in parte o in tutto dell'esecuzione del contratto. Il mancato reintegro della garanzia determina la revoca dell'affidamento.

La ditta appaltatrice sarà tenuta a dimostrare di essere assicurata per i rischi di responsabilità civile (R.C.T.) per un massimale per danni a terzi non inferiore a Euro 5.000.000,00 minimo, unico per sinistro/persona/danni a cose nonché l'estensione della garanzia alla responsabilità civile personale degli operatori (R.C.O.) che prestano la loro opera in nome e per conto dell'appaltatore per un massimale minimo di € 1.000.000,00.

Art. 26 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

La ditta, per quanto concerne il trattamento dei dati personali, identificativi, sensibili degli utenti o di terzi in genere, dei quali dovesse venire a conoscenza nell'espletamento del servizio oggetto del presente appalto, dovrà uniformarsi a quanto previsto dal D.Lgs. 196/2003.

A tal fine il personale della ditta dovrà essere formato ed informato dei propri doveri relativi al trattamento dei dati personali e sensibili, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003.

Art. 27 - CONTROVERSIE

Per tutte le controversie che dovessero insorgere per l'esecuzione del contratto, non risolte in via amministrativa, è competente il Foro di Venezia.

Art. 28 - RINVIO A NORME E REGOLAMENTI

Per tutto quanto non previsto e specificato nel presente capitolato, si fa rinvio alle norme e ai regolamenti vigenti in materia.

Art. 29 - PROTOCOLLO DI LEGALITÀ

L'aggiudicataria sarà altresì tenuta al rispetto del "Protocollo di legalità" sottoscritto il 09.01.2012 tra la Regione Veneto, le Prefetture, l'ANCI Veneto e l'URPV a cui il Comune di Jesolo ha aderito con delibera di giunta comunale n. 249 del 11.09.2013